

ITALIANI E BRITANNICI
VISIONI A CONFRONTO

La ricerca presentata da Giuliano Amato e Chris Patten a Pontignano mette in evidenza la crisi dell'identità nazionale causata dalla sfiducia nella politica

Sorpresa: ai giovani l'Europa piace

Marco Niada

PONTIGNANO. Dal nostro inviato

I giovani italiani e britannici soffrono di una crisi d'identità nazionale, ma riconoscono allo stesso tempo che la bistrattata Europa, solitamente poco incline ad accendere gli animi, è più affidabile del proprio Paese per la soluzione di problemi come economia, ambiente e diritti dei cittadini. È il dato principale evidenziato da uno studio condotto da PublicaRes (Swg) per conto dell'Ambasciata britannica in Italia e il British Council, presentato ieri in apertura del Convegno annuale italo-britannico di Pontignano, nel Senese. «Emerge in modo molto chiaro - ha detto Giuliano Amato, copresidente dell'evento insieme all'inglese Chris Patten - come ci sia a chi piace e a chi piace meno che all'identità nazionale si accompagni un'identità europea. Ma che ci siano compiti pubblici che si possano meglio assolvere con l'Europa sono tutti d'accordo».

Lo studio è stato condotto su un campione di 2mila giovani inglesi e italiani tra i 18 e i 35 anni d'età. Solo due su dieci hanno fiducia nella classe politica del proprio Paese. In Italia è assai bassa an-

che la fiducia nei sindacati (23%) come rete di protezione sociale.

Il senso d'insicurezza nazionale è cresciuto dalla paura per l'immigrazione, che in Italia viene percepita come una minaccia all'ordine pubblico (34% dei casi) mentre dai giovani inglesi principalmente come un rischio per i posti di lavoro (25%).

Secondo il sondaggio, la qualità della classe politica è proprio una delle ragioni dell'indebolimento del senso d'identità nazionale. Il fenomeno è sentito molto più in Italia (55% dei casi), ma anche in Gran Bretagna (25%) non è trascurabile. Nel caso dell'immigrazione, le parti s'invertono. Il flusso degli stranieri, secondo gli inglesi, pesa per il 60% sull'indebolimento del senso d'identità nazionale, secondo gli italiani per il 34 per cento.

La sfiducia nella politica fortunatamente non si riflette sulle istituzioni: italiani e britannici hanno fiducia rispettivamente al 60 e al 54% nelle forze dell'ordine e a parti inverse al 60 e 71% nell'esercito. Curiosamente i suditi di Sua Maestà hanno meno fiducia nella regina (solo il 42%) di quanto i giovani italiani contino sulla presidenza della Repubblica, che riscuote un robusto 52% di consensi. La fiducia nei

rispettivi Governi è al 26% per gli italiani e al 22 per gli inglesi, che rispecchiano la bassa popolarità dell'attuale amministrazione di Gordon Brown.

L'immigrazione è dunque vista più come rischio che come risorsa proprio dalle generazioni che dovrebbero accogliere e integrare stranieri in un'era globale. A darle connotati positivi è soltanto il 20% dei giovani d'entrambi i Paesi. Un dato che deve indurre profondamente a meditare. Anche perché viene accompagnato da una condivisione per il rispetto degli altri come valore forte, che Amato non ha mancato di sottolineare, notando che «bisogna capire se gli immigrati sono compresi negli altri o sono altri dagli altri». È un fatto che, in entrambi i Paesi, soltanto in circa un terzo dei casi i giovani pensano che il proprio Paese abbia la capacità di gestire il problema immigrazione.

Infine, tornando all'Europa, com'era da aspettarsi, gli italiani sono più entusiasti dei britannici. Ma le sorprese giungono da questi ultimi: se è vero che il 75% di nostri giovani connazionali è orgoglioso di essere europeo e per il 69% di essere italiano, i britannici sono in fondo assai orgogliosi di essere europei (56% dei casi) ma non troppo di essere cittadini della Gran Bretagna: con il 66%, stanno sotto i nostri giovani "patrioti".

Sfiducia nelle Istituzioni

Parlando del tuo Paese, quanta fiducia hai	hanno fiducia	
	Italiani	Britannici
Nelle Forze dell'Ordine	60	54
Nell'Esercito	60	71
Nella Presidenza della Repubblica/nella Corona	52	42
Nel sistema sanitario pubblico	48	53
Nelle imprese	45	45
Nel sistema scolastico pubblico	44	57
Nello Stato in generale	38	34
Nel sistema giudiziario	38	41
Nelle istituzioni ecclesiastiche	30	38
Nel Governo	26	22
Nel Parlamento	25	24
Nei sindacati	23	42
Nei partiti politici	16	17

Fonte: Indagine PublicaRes (Swg)

L'IMMIGRAZIONE FA PAURA

In Italia viene vissuta come una minaccia per l'ordine pubblico (34%) mentre in Gran Bretagna mette a rischio l'occupazione (25%)

